



**DELIBERA DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2025**

Il giorno 15 dicembre 2025, alle ore 14:00, previa regolare convocazione Prot. n. 362460 del 10/12/2025, 2025-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet. Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Giovanni Ferrara e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Chiara Favilli, Prof.ssa Sandra Furlanetto, Sig.ra Ginevra Lopparelli, Sig.ra Elisa Pallotti. Sono assenti giustificati i membri: Dott. Marco Tomasi, Prof. Vincenzo Zara. Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dal Dott. Gianni Aristelli.

1. Parere sull'istituzione di 4 nuovi CdS.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. PARERE SULL'ISTITUZIONE DI 4 NUOVI CDS: LM-69 A-GreenTech - Tecnologie avanzate per l'agricoltura verde

OMISSIS

Delibera n. 26

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- visto il D.M. 1649 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico;
- vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- visto il D.M. n. 1015 del 4 agosto 2021 relativo al costo standard per studenti in corso 2021 – 2023;
- visto il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 relativo all’autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- visto il D.M. n. 133 del 3 febbraio 2021 che modifica le linee guida indicate al D.M. n. 386/2007 con particolare riguardo alla flessibilità dell’offerta formativa e dei corsi di laurea;
- visto il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22/11/2021 che detta le fasi e le scadenze del processo di accreditamento iniziale e periodico dei CdS;
- tenuto conto della procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione (a.a. 2024-2025) approvata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 2 del 12/02/2024 e il protocollo di valutazione corsi di studio convenzionali approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 263 del 21/12/2022;
- tenuto conto del Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;

- tenuto conto delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di assicurazione della Qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;
- tenuto conto del Documento del CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2025/2026” e delle “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025” approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 222 del 21 settembre 2023;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023 “M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea”;
- visto il “Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2024-2025, compresi i CdS Replica. Tutti i CdS ad eccezione di LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT-LM/SNT” (Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 39 del 21/02/2024)
- visto il Decreto Direttoriale n. 25861 del 20 dicembre 2024 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative.”;
- visto il D.D. 22663 del 06/11/2025 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative per la verifica ex post”
- esaminato il materiale pervenuto e la scheda SUA-CdS della proposta;

ESPRIME

parere positivo all'istituzione del CdS “LM-69 A-GreenTech - Tecnologie avanzate per l'agricoltura verde”, per le ragioni e con le considerazioni espresse nella relazione allegata (ALL_2025_26_A). Raccomanda una attenta programmazione annuale dell'offerta complessiva dei Dipartimenti coinvolti nell'istituzione e un attento monitoraggio delle risorse impiegate, volte a garantire il rispetto dei connessi principi di sostenibilità.

OMISSIS

Alle ore 14.50 il Presidente, esauriti i punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Giovanni Ferrara

Il Segretario
Gianni Aristelli

VERIFICA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE CDS A.A. 2026/2027

(DM 1154/2021, Linee Guida e protocolli di valutazione ANVUR A.A. 2024-25)

LM-69 A-GreenTech - Tecnologie avanzate per l'agricoltura verde

Scuola: AGRARIA

Dipartimento referente: DAGRI

Dipartimenti associati: DIFE e DINFO

Elementi caratterizzanti il CdS

Laurea Magistrale ad erogazione mista e in lingua italiana, che nasce dal fabbisogno documentato di profili "green & digital" capaci di integrare le scienze agrarie con le tecnologie avanzate.

In questa scheda è verificato il rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione previsti dal DM 1154/2021, secondo le modalità indicate nelle [Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova attivazione per l'A.A. 2024-2025](#) e nel protocollo di valutazione ANVUR per i corsi di nuova attivazione, con particolare attenzione agli aspetti metodologici del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, alla coerenza con le strategie generali sull'offerta formativa di Ateneo e alla sostenibilità complessiva del suo impianto. Per gli aspetti più marcatamente disciplinari (coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi e percorsi didattici) si rimanda alle considerazioni svolte dal Comitato proponente e dai Dipartimenti coinvolti, nonché alle successive osservazioni del CUN.

A - Corretta compilazione di tutti i campi previsti per le sezioni Trasparenza "Amministrazione" e "Qualità" della SUA-CdS.

Il CdS ha predisposto tutti i contenuti previsti dalla scheda SUA, in pubblicazione nella banca dati prima dell'approvazione della proposta da parte degli Organi ed entro le scadenze indicate dal D.D. 22663 del 06/11/2025 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative per la verifica *ex post*", insieme ai pareri obbligatori del CORECO (fissato per il 10/12/2025), del Nucleo di Valutazione e del CUN. I pareri del SA e del CdA sono fissati rispettivamente per il 16 e 23 dicembre 2025.

La documentazione prodotta dal CdS appare coerente con quanto previsto dalle "Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'A.A. 2024-2025" (*approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023*) e con il "[Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2024-2025, compresi i CdS Replica](#)". Tutti i CdS ad eccezione di LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT– LM/SNT" (*Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 39 del 21/02/2024*).

B - Requisiti di docenza

Numero e caratteristiche dei docenti di riferimento.

Sono correttamente indicati 6 docenti di riferimento, tutti professori associati, di cui 5 afferenti a SSD caratterizzanti e 1 a SSD affine

Al momento del caricamento dei nominativi indicati in scheda SUA 2026/27 dovranno essere regolate le situazioni per le quali il docente era di riferimento per un altro corso nell'A.A. 2025/26.

C - Parcellizzazione delle attività didattiche

AF di base e caratterizzanti organizzate in modo tale che a ciascuna di esse, o a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 CFU (o non meno di 5 previa delibera dell'Organo competente di Ateneo); per AF affini e integrative è possibile prevedere un numero di CFU inferiore a 6 (ovvero a 5) previa delibera motivata della struttura didattica competente.

L'Articolo 4, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023, insieme ad altre disposizioni, ha sancito il superamento dei precedenti limiti minimi di CFU precedentemente stabiliti dal D.M. n. 1154/2021. La limitazione della parcellizzazione è ora perseguita principalmente attraverso il vincolo sul numero massimo di 20 esami totali o valutazioni finali di profitto.

Il numero di esami previsti è di 12 unità. Il numero minimo e massimo di CFU associati agli insegnamenti del CdS è rispettivamente di 6 e 9 CFU. Il requisito è pertanto rispettato alla luce di quanto previsto dal DM 1648/2023.

D - Risorse strutturali

Strutture (aula, laboratori) messe a disposizione del singolo CdS o dei CdS afferenti a medesime strutture di raccordo (biblioteche, aule studio...).

Il requisito è valutato positivamente, in quanto il CdS dichiara l'impiego delle strutture didattiche e delle infrastrutture condivise con gli altri CdS afferenti alla Scuola di Agraria, evitando sovrapposizioni d'uso mediante il calendario centralizzato e la gestione delle prenotazioni. Gli studenti avranno inoltre accesso a spazi dedicati allo studio individuale e a servizi bibliotecari specializzati.

E - Requisiti per l'AQ dei CdS

Presenza di un sistema di AQ organizzato secondo le linee guida ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, alla compilazione della SUA-CdS e alla redazione del Rapporto di Riesame.

Il requisito è valutato positivamente in relazione ai requisiti di AQ previsti dal [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#) (approvato con delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In particolare il requisito si ritiene soddisfatto in relazione sia all'assetto organizzativo del CdS e del Dipartimento di riferimento, sia ai servizi offerti a livello centralizzato per tutti i CdS. L'Ateneo infatti mette a disposizione di tutti i corsi di studio i sistemi di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati e dispone di un'organizzazione specializzata per la gestione dei processi in qualità e il supporto alla redazione dei documenti necessari.

**Indicatore AVA 3
D.CDS.1**

L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).

La proposta di istituzione del nuovo LM-69 in "Tecnologie avanzate per l'agricoltura verde" nasce per colmare un fabbisogno documentato di profili "green & digital" capaci di integrare le scienze

agrarie con tecnologie avanzate, elemento largamente richiesto nel mercato del lavoro, sia pubblico che privato. Il Corso si distingue, per 36 CFU, dai corsi tradizionali della classe LM-69, per 18 CFU ingegneristici non presenti nell'offerta attiva. La progettazione è stata accompagnata da un ciclo di consultazioni propedeutiche, a partire dal 2024, con ascolto di referenti tecnici in ruoli manageriali di studi professionali, cooperative, piccole imprese, PA, enti territoriali, professioni ordinistiche e provider tecnologici e da un ulteriore ciclo di consultazioni nel 2025 per l'allineamento finale.

La progettazione didattica valorizza il legame tra competenze scientifiche dei docenti e risultati di apprendimento attesi. Essendo il corso promosso da Dipartimenti ad alta intensità di ricerca, si assicura che i contenuti e i syllabi degli insegnamenti siano allineati con i più recenti sviluppi scientifici e le sfide attuali del settore. L'obiettivo del percorso è formare un profilo professionale in grado di operare sull'intera catena del valore agroalimentare, focalizzandosi su gestione, monitoraggio e implementazione sostenibile dei processi produttivi e di filiera, il tutto supportato dalle tecnologie innovative.

Il Corso promuove attivamente il raccordo con i cicli successivi: favorita la co-tutela di tesi e il collegamento con i PHD e i centri di ricerca esteri. Garantisce una continuità tra il percorso magistrale e la ricerca di III livello e assicura un'adeguata preparazione degli studenti per l'accesso al post-laurea.

***Indicatore AVA 3 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
D.CDS.2 (CdS).***

Il Corso adotta un impianto didattico centrato sullo studente con servizi di orientamento e tutorato che accompagnano l'intero percorso formativo.

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di laurea triennale con padronanza base delle scienze matematiche, chimiche, fisiche, informatiche e biologiche, nonché conoscenze fondamentali nelle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe. In particolare, sono stabiliti dal Consiglio di CdS specifici criteri di accesso che prevedono la verifica del possesso di conoscenze nelle discipline di base relative ad Agronomia, Biochimica, Biologia, Chimica, Economia, Meccanica Agraria, Microbiologia e Zoologia. Possono accedere al corso, senza necessità di integrazioni didattiche, i laureati nella classe L-25 in Scienze e tecnologie agrarie e forestali. Per l'accesso è inoltre richiesta la conoscenza dell'inglese almeno a livello B1 QCER, per l'uso della letteratura tecnico-scientifica.

La didattica è erogata in modalità mista con impiego di strumentazione blended >33% ed è costruita per sviluppare l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nella gestione dello studio. I metodi e gli strumenti didattici sono flessibili e modulati su profili ed esigenze differenti. Accanto alle lezioni frontali sono previsti laboratori applicativi, problem/project based learning, flipped classroom, studio di casi reali, seminari con esperti e simulazioni.

Sono adottate misure specifiche per studenti fuori sede, lavoratori, con carichi di cura personale, atleti, internazionali, DSA e BES.

Il personale docente è sollecitato a partecipare alla formazione pedagogico-metodologica continua, promossa dall'Ateneo e dal Teaching & learning Center.

Il Corso valorizza l'internazionalizzazione come una leva strategica per innalzare la qualità formativa e l'occupabilità dei propri laureati.

**Indicatore AVA 3 La gestione delle risorse nel CdS.
D.CDS.3**

Il Corso dispone di una dotazione di personale adeguata, per numero e qualificazione. La copertura degli insegnamenti è assicurata da docenti strutturati afferenti ai settori scientifico disciplinari coerenti con gli ambiti caratterizzanti del CdS; i titolari degli insegnamenti sono attivi su linee di ricerca pertinenti ai moduli erogati; le attività integrative e laboratoriali sono supportate anche da personale tecnico amministrativo con comprovata esperienza. Per le attività professionalizzanti il CdS si avvale di tecnici di laboratorio, tecnici informatici per la gestione dei dataset e delle piattaforme didattiche, tecnici abilitati alla sicurezza, etc.

D.CDS.3.1: Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.2: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il numero di tutor e il relativo impegno orario sono dimensionati alla numerosità attesa degli studenti e accompagnano le fasi di accoglienza e percorso, supportando le fasi di verifica dei prerequisiti e recupero delle carenze, la presentazione dei piani di studio, le attività di laboratorio e l'utilizzo di strumentazione e software, lo svolgimento di tirocini e tesi.

Il CdS si avvale di una dotazione di strutture e servizi di supporto distribuite tra il plesso C9 del campus di Novoli e i plessi didattici delle Cascine, Quaracchi e via Maragliano. Le infrastrutture sono condivise con gli altri CdS afferenti alla Scuola di Agraria, ma la programmazione evita sovrapposizioni mediante calendario centralizzato e gestione delle prenotazioni.

L'organizzazione del personale tecnico amministrativo a supporto della didattica si articola su più livelli: la Scuola di Agraria gestisce gli aspetti organizzativi, mentre il Dipartimento funge da sede amministrativa.

L'evoluzione dei carichi didattici attesa è analizzata nel quadro seguente.

Quadro 1. Evoluzione del carico atteso dall'istituzione del CdS

| SSD del Regolamento Didattico | Ore aggiuntive rispetto all'offerta attuale (TAF ABC) | Indice di carico 2026 (%) | Evoluzione attesa indice di carico |
|-------------------------------|---|---------------------------|------------------------------------|
| AGRI-01/A | 48 | 94,4 | Stabile |
| AGRI-02/A | 48 | 88,6 | Stabile |
| AGRI-02/B | 24 | 125,0 | In riduzione |
| AGRI-03/A | 24 | 90,2 | Stabile |
| AGRI-03/C | 48 | 100,0 | Stabile |
| AGRI-04/A | 48 | 82,7 | Stabile |
| AGRI-04/B | 48 | 84,2 | Stabile |
| AGRI-04/C | 72 | 88,2 | In riduzione |
| AGRI-05/A | 24 | 69,4 | Stabile |
| AGRI-05/B | 24 | 96,0 | Stabile |
| AGRI-08/A | 24 | 87,4 | Stabile |
| AGRI-09/A | 48 | 111,1 | In riduzione |
| AGRI-09/D | 48 | 100,0 | In riduzione |
| IIND-05/A | 72 | 64,9 | In riduzione |
| IINF-01/A | 48 | 102,3 | Stabile |
| IINF-03/A | 24 | 97,4 | Stabile |

L'indice di carico è definito dal rapporto tra risorse e impieghi del SSD. Il commento dell'ultima colonna indica se a regime è attesa sostanziale invarianza dell'indice (stabilità) o sua riduzione. In **grassetto** le situazioni in cui la riduzione potrebbe incidere sulla sostenibilità prospettica del SSD, in *corsivo* le situazioni di concomitanza di incremento degli impieghi dovute all'istituzione di altri CdS per l'A.A. 2026/27.

Dall'istituzione del CdS sono attesi carichi sostenibili per la quasi totalità dei SSD che garantiscono le coperture agli insegnamenti. Per il SSD IIND-05/A è necessario prestare attenzione all'evoluzione dell'indice in relazione alla futura programmazione didattica e del personale operata dai Dipartimenti referenti di SSD. Il fabbisogno di coperture può trovare qualche criticità (AGRI-05/B, AGRI-08/A, AGRI-09/A) nella concomitante richiesta degli altri CdS in istituzione, a partire dall'A.A. 2026/27.

***Indicatore AVA 3 Riesame e miglioramento del CdS.
D.CDS.4***

Il CdS intende adottare un modello di miglioramento continuo che prevede il continuo confronto con i portatori di interesse, la piena partecipazione del personale e degli studenti, la condivisione delle attività del CdS, il confronto con il PQA e l'analisi dei questionari studenti. In questo modello, il Consiglio del CdS monitora annualmente gli indicatori di processo e di risultato e adotta azioni di miglioramento su contenuti, metodi e servizi, assicurando l'allineamento tra le attività erogate, le competenze attese e gli sbocchi professionali. Il gruppo AQ del CdS coordina il riesame annuale e ciclico, propone interventi e ne verifica l'attuazione. Le relazioni della CPDS e le osservazioni del Nucleo e del Presidio sono esaminate in Consiglio di CdS. Il Gruppo AQ elabora un piano di miglioramento con l'indicazione di tempi, responsabilità, indicatori di riferimento. Le valutazioni periodiche delle CPDS in materia di strutture e servizi sono acquisite dal Consiglio di CdS e integrate nella pianificazione degli interventi migliorativi.

Il CdS programma incontri periodici di coordinamento didattico tra i docenti delle diverse aree di apprendimento (in particolare tra le aree agrarie e quelle ingegneristiche/informatiche) per assicurare la progressione logica dei contenuti di insegnamento, evitare sovrapposizioni e garantire la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, attiva riunioni periodiche con il PTA per la razionalizzazione degli orari, dell'utilizzo delle aule e delle attrezzature di laboratorio.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata per riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate.

***D.CDS.4.1: Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2: Revisione dei percorsi formativi***

RELAZIONE TECNICA PER L'ACCREDITAMENTO INIZIALE DELLA LM-69 A-GREEN TECH - TECNOLOGIE AVANZATE PER L'AGRICOLTURA VERDE

Il Corso LM-69 nasce per colmare un fabbisogno documentato di profili “green & digital” capaci di integrare le scienze agrarie con tecnologie avanzate, elemento carente ma largamente richiesto nel mercato del lavoro, sia pubblico che privato. L’obiettivo del percorso è formare un profilo professionale in grado di operare sull’intera catena del valore agroalimentare, focalizzandosi su gestione, monitoraggio e implementazione sostenibile dei processi produttivi e di filiera, il tutto supportato dalle tecnologie innovative. Il Corso adotta un impianto didattico centrato sullo studente, prevedendo servizi di orientamento e tutorato che accompagnano l’intero percorso formativo. Il Corso dispone di una dotazione di personale adeguata, per numero e qualificazione, e si avvale di una dotazione di strutture e servizi di supporto dislocati in varie sedi, anch’essi adeguati.

Il CdS intende adottare un modello di miglioramento continuo che prevede la costante consultazione delle Parti Interessate e la piena partecipazione del personale e degli studenti, la presenza di canali di condivisione interna e di un gruppo di AQ di riferimento che si interfacci con la CPDS e il Presidio della Qualità.

Alla luce della documentazione presentata e delle valutazioni svolte, **il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “LM-69 Tecnologie avanzate per l’agricoltura verde” sia ben motivata e supportata da un’adeguata consultazione delle Parti Interessate, nonché formulata in modo aderente alle indicazioni normative e ai requisiti del sistema di AQ AVA 3, coerente con le strategie di Ateneo sull’offerta formativa e complessivamente sostenibile in rapporto alle risorse disponibili.**